# CITTA' DI SANTENA

*Provincia di Torino*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE
## DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

**OGGETTO :**
"Addizionale I.R.P.E.F. - determinazione aliquota per l'anno 2014 "

L'anno **duemilaquattordici**, addì **cinque**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | **Carica** | **Pr.** | **As.** |
|---|---|---|---|
| **BALDI Ugo** | Sindaco | X | |
| **GHIO Roberto** | Consigliere | X | |
| **ROMANO Paolo** | Consigliere | X | |
| **SICILIANO Concetta** | Consigliere | X | |
| **MASTROGIOVANNI Walter** | Consigliere | X | |
| **OLLINO Dinamaria** | Consigliere | X | |
| **POLLONE Lidia** | Consigliere | | X |
| **MAGGIO Francesco** | Consigliere | X | |
| **FOGLIATO Rosella** | Consigliere | | X |
| **LE DONNE Giovanni** | Consigliere | X | |
| **DI SCIULLO Fiorenza** | Consigliere | X | |
| **MANCUSO Massimiliano** | Consigliere | X | |
| **CAPARELLI Alessandro** | Consigliere | X | |
| **FRANCO Daniele** | Consigliere | X | |
| **BORGARELLO Patrizia** | Consigliere | X | |
| **ELIA Tommaso** | Consigliere | | X |
| **TRIMBOLI Domenico** | Consigliere | | X |
| **Totale** | | 13 | 4 |

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Giovanni Di Rosario** , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Concetta SICILIANO**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**"Addizionale I.R.P.E.F. - determinazione aliquota per l'anno 2014"**

L'Assessore alle Politiche Finanziarie e di programmazione Dinamaria Ollino così relaziona:

- l'art.52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997 disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate tributarie e non tributarie;

- l'art.42 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, comma 2, lettera f), stabilisce che rientra tra le competenze del Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali;

- l'art.53, comma 16 della legge n.388 del 23/12/2000, come modificato dall'art.27, comma 8 della legge n.448 del 28/12/2001 stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una Addizionale Comunale IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art.151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti i Decreti del Ministero degli Interni del 19/12/2013 ,del 13 febbraio 2014 e del 29 aprile 2014 con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, e relativi allegati, da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2014;

- l'art.1, comma 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni, istituisce con decorrenza 1° gennaio 1999 l'Addizionale Comunale all'IRPEF e stabilisce che il termine per deliberare la predetta aliquota, è il 31/12/2001;

- l'art.11 della Legge 383 del 18/10/2001 stabilisce che la deliberazione di variazione dell'aliquota deve essere pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro della Giustizia e con quello dell'Interno;

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.05.2002 è stato individuato il sito internet su cui pubblicare le deliberazioni di variazione dell'Addizionale Comunale IRPEF;

- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 01/02/2000, si è stabilita l'aliquota dello 0,2% per l'anno 2000;

- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 20/12/2007 si è stabilita l'aliquota dello 0,7% dall'anno 2008 e per gli anni successivi;

- con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 19/06/2012 si sono approvate le modifiche al Regolamento Comunale Addizionale IRPEF stabilendo le aliquote per scaglioni di reddito IRPEF;

Tutto ciò premesso :

Richiamato l'art.1 del decreto legislativo 28/09/1998, n.360, come modificato dall'art.1 comma 142 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), che ai commi 3 prevede:

*" 3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2."*

Richiamato altresì l'art.1, del decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011 n. 148, che all'art.1, comma 11 prevede:

*11." La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 223, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 128 settembre 1998, n.360. E' abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.(omissis)"*

Ritenuto opportuno confermare le aliquote vigenti e precisamente:

| **Aliquota** | **Descrizione** |
|---|---|
| 0,40 | Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00 |
| 0,60 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 |
| 0,65 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00 |
| 0,68 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00 |
| 0,70 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 75.000,00 |

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n.267 del 18/08/2000;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

L'Assessore alle Politiche Finanziarie e Programmazione propone che il Consiglio Comunale

**D E L I B E R I**

**quanto segue**:

1. **Di confermare** le aliquote progressive per scaglioni di reddito, per l'anno 2014, che sono state sono fissate nelle seguenti misure:

| Aliquota | Descrizione |
|---|---|
| 0,40 | Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00 |
| 0,60 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 |
| 0,65 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00 |
| 0,68 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00 |
| 0,70 | Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 75.000,00 |

2. **Di pubblicare** la presente deliberazione, sul sito informatico individuato con decreto del 31.05.2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro della Giustizia e con quello dell'Interno.

3. **Di trasmettere** la seguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art.52 del d.Lgs.446/97 e dell'art.13 comma 15 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214.[1]

4. **Di individuare** quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi del Capo II della legge 7.8.1990 n. 241, l'Avv. Guglielmo Lo Presti - Dirigente Servizi Amministrativi e Legali - .

IL PROPONENTE: L'Assessore alle Politiche Finanziarie e Programmazione
f.to Dinamaria Ollino

_____

IL REDATTORE: Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to Zaccagnino

_____

VISTO: Il Segretario Generale
f.to Giovanni Di Rosario

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta che precede, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**.----------

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali_f.to *Guglielmo Lo Presti*

_____

Alla regolarità contabile : **FAVOREVOLE----------**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: _____f.to *Zaccagnino*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell' Assessore Ollino sull'argomento;

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti:
- in data 27.05.2014 il parere favorevole della competente Commissione per i Servizi Direzione e Staff, ai sensi dell'art.66, comma 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/00 ;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

Sentito l'intervento del consigliere Franco e dato atto che il predetto intervento è registrato su supporti magnetici ed informatici depositati agli atti;

Effettuata la votazione in forma palese per l' approvazione del testo della delibera in oggetto, che dà il seguente risultato, proclamato dal Presidente :

Presenti : n. 13 (sono assenti i consiglieri:Pollone, Fogliato, Elia, Trimboli)
Astenuti : n. 0
Votanti : n. 13
Favorevoli : n. 13
Contrari : n. 0

## D E L I B E R A

1. La proposta che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.

2. Con successiva votazione unanime resa in forma palese, che da il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti : n. 14 (sono assenti i consiglieri: Fogliato, Elia, Trimboli)
Astenuti : n. 0
Votanti : n. 14
Favorevoli : n. 14
Contrari : n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 della legge 18/08/2000 n. 267 per consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** f.to*Concetta Siciliano*

**IL SEGRETARIO GENERALE : f**.to *Giovanni Di Rosario*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE e TRASMISSIONE AI CAPI GRUPPO**

Io sottoscritta certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11/06/2014 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, come prescritto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**IL DIRIGENTE SERVIZI AMM.VI E LEGALI**
F.to Avv. Guglielmo Lo Presti

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data _____**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva nella data sopra indicata, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

**IL DIRIGENTE SERVIZI AMM.VI E LEGALI**
F.to Avv. Guglielmo Lo Presti